

COMUNE DI FILADELFIA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 1

Data 02/01/2019

OGGETTO: **ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2019 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 2, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2014, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2014, N. 50).**

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di gennaio ore 16:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco De Nisi Maurizio, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale Antonio Grutteria.

Intervengono i Sigg.:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	DE NISI MAURIZIO	Sindaco	X	
2	CARCHEDI ANTONIO	Vice Sindaco	X	
3	RAIMONDI MARIACONCETTA	Assessore	X	
4	CARUSO BRUNO	Assessore	X	
5	GALATI ROSALBA	Assessore	X	

Il Sindaco riconosciuta la legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: Anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 (art. 222, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 2, comma 3-bis, del D.L.28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50) - Integrazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n.205, art. 1 comma 618.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 195, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che recita "L'utilizzo delle somme vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile";

- l'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che "Il tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli del bilancio";

VISTA la legge di stabilità 2019 la legge del 30/12/2018 n 145 art 1 comma 906.

RICHIAMATO il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo, il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

VISTO il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2017, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 14/05/2018, dal quale risulta che le entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio ammontano a complessivi Euro 3.838.359,83 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 2.405.128,67
Entrate titolo II	Euro 423.242,33
Entrate titolo III	Euro 1.145.681,80
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 3.974.052,80

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2019 è di Euro 1.324.684,28 pari ai 4/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che ***“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”***;

Dato atto che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con la cadenza prestabilita in convenzione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2019 entro il limite massimo dei 4/12, pari a Euro 1.324.684,28;

- 2) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dal capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria;
- 3) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 4) di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.